



il CASTELLO

Settimanale Cavaresi di vita cittadina

DIREZIONE e REDAZIONE
Cava dei Tirreni — Corso Umberto n. 258 — Telef. 29

Abbonamento Sostitutivo L. 2.000 — Spedizione in C.C.P.
Per ricevere usare il Conto Corrente Postale 6-5829
intestato all'Avv. Domenico Apicella - Cava dei Tirreni

AMMINISTRAZIONE
Cava dei Tirreni — Via Can. Avallone, n. 24 — Telef. 29

Riunione Stampa al Municipio

Mercoledì sera i rappresentanti cavaresi della Stampa sono stati invitati dal Sindaco in un'aula del Municipio per essere intrattenuti in cordiale conversazione sui delicati ed importanti problemi della nostra vita cittadina, messi all'ordine del giorno per la seduta consiliare di venerdì 18 marzo.

Alla riunione erano presenti il Sindaco, Comm. Gaetano Avigliano, il Vice Sindaco, Dott. Eugenio Gravagnuolo, il Segretario Comunale Dott. Giovanni Elena, il Ragioniere Capo Cav. Alberto Giordano, l'Impiegato Prof. Gerardo Canon, il Prof. Enrico Grimaldi, il Dott. Filippo d'Ussi, il Prof. Giorgio Lisi e l'Avv. Domenico Apicella.

Il Sindaco ha esordito ricordando che l'invito ricevuto nel programma dell'Amministrazione di mettere volta per volta la Stampa in condizione di ragguagliare la cittadinanza sulla vita amministrativa cavaresi, dopo aver ringraziato gli intervenuti, ha pregato il Vice Sindaco Assessore alle Finanze di fare una dettagliata relazione sulla situazione della finanza comunale e sulle necessità che impongono i provvedimenti che l'Amministrazione dovrà chiedere al Consiglio Comunale.

La precisa e minuziosa esposizione del Vice Sindaco sarà tenuta da noi presente quando faremo la relazione della seduta consiliare, e per ora diamo notizia di interpellanze rivolte dai rappresentanti della Stampa al Sindaco, rilettate alcune vedute della opinione pubblica.

Per ciò che concerne l'espropriazione del terreno dell'Eca a vite prezzo per la costruzione delle Case per gli Impiegati Comunali, ha risposto il Vice Sindaco chiedendo che non è stato mai nelle intenzioni dell'Amministrazione Comunale di defraudare la Pubblica Beneficenza, giacché, benché nel progetto sia indicato il prezzo di esproprio, l'Amministrazione Comunale ha sempre dichiarato all'Eca che il pagamento dell'espropriazione non sarebbe avvenuto in moneta ma con permesso di un altro bene immobile di proprietà del Comune, dello stesso valore intrinseco del terreno espropriato.

Sulla richiesta di delucidazioni del perché il Comune non provvedesse alla concessione in appalto dei servizi di spazzatura ed affisione, il Sindaco ha risposto che mentre da una parte vi sono considerazioni che farebbero propendere a preferire la gestione per appalto, dall'altra vi

sono considerazioni che inducono a mantenere il sistema della gestione direttiva. Entrambi i servizi non sono tali da rendere degli utili netti, perché Cava non è una grande città, onde, oltre al fatto che la popolazione verrebbe ad essere aggravata di maggior tributo per effetto della gestione in appalto (guadagno del-

l'appaltatore), il Comune non si graverebbe di tutto il personale ora addetto a questi servizi, non essendovi impiegati addetti esclusivamente a ciascuno di questi servizi.

Circa la concessione in appalto delle manutenzione delle strade, il Sindaco ha detto che il Comune è d'accordo, data la vastità della rete stradale, nella convenienza di affidare la cura ad un privato; ma per il momento ciò non è possibile perché le strade non sono state tutte riparate dai danni della guerra e fino a quando lo Stato non avrà provveduto a completare l'opera di ricostruzione non è utile una concessione in appalto per piccole zone.

Interpellato poi il Sindaco sul se,

per la tranquillità degli utenti del Servizio Acqua, è ripristinata l'abitudine di parte dei lettini di rilasciare agli utenti all'atto della lettura quinquimestrale dei contatori una bollettina della lettura stessa, come specificamente imposto dal Capitolato per l'Acqua, il Sindaco ha risposto che furono già impartite disposizioni in merito, e che comunque provvederà eventualmente a ripeterle.

Interpellato infine il Sindaco sulla recente concessione di una licenza di commercio per un locale proprio attiguo ad alto esercizio commerciale dello stesso genere già in atto, in un vicoltore di Cava, il Sindaco ha detto che benché considerazioni giuridiche avessero dovute far decidere diversamente, considerazioni di opportunità e di contingenze hanno indotto la Commissione per le Licenze di Commercio a concedere a due locali attigui licenze di commercio dello stesso genere. Al che noi abbiamo risposto che «il Castello», senza minimamente prendere posizione in merito all'operato della Commissione in questione, prendeva atto e fa prendere atto alla cittadinanza per l'avvenire, che per Cava dei Tirreni non vige più il principio della distanza prudentiale tra esercizi commerciali dello stesso genere, giacché in caso contrario avrebbe ragione quel tale «Gennarino» del Prof. Lisi, che tra le varie cose vecchie del suo sacco mise fuori una bilancia arrugginita.

La cordiale conversazione si è chiusa dopo due ore.

Il verbo «interpellare» da noi usato nella presente nota non offenda minimamente il Sindaco ed il Vice Sindaco, né faccia credere a nostra presunzione, perché non ben sappiamo che non abbiamo diritti di interpellanza e chiariamo che ab-

Tutto 'o llassato...

Tutt'o llassato è perduto.
Perciò — capiteme, amice —
quanno nun aggiu creduto,
tanno so' stato felice...

...ma, comme spiso succede,
nun me ne songo addudato!
Quanno uno, invece, ce crede,
tanno nur' è furtunato.

Sincerità? Ce credette
tre vvote, senza furtuna.

Tutte e tre vvote dicete:
«No! comme a cchesta, nisciuna!»

Mah... Dint' a cserti mumente,
qualunku cosa te cride.
Tu, si sentisse, nun siente;
tu, si vedisse, num vide.

Qualunku cosa lle spie,
t'astregne dint' a na morza...
Ce stanno certi buse
ca s'hann' a credere afforza.

Po' arape ll'uccchie... E che dice?
Dice: « Come aggio creduto! »

Perciò, crediteme, amice:
Tutt'o llassato è perduto!

Edoardo Nicolaci

biamo ossequiosamente pregato il Sindaco ed il Vice Sindaco di fornirci benevolmente le delucidazioni richieste. Se, dunque, abbiammo usato il verbo «interpellare» lo abbiamo fatto unicamente per ricordare ai Consiglieri Comunali, che ne hanno dritto, che esistono nel vocabolario della vita amministrativa le voci del verbo «interpellare».

Vivo malcontento setpeggiava tra i commercianti per l'imposta applicata dal Comune su tutte le vetrine dei negozi sotto la pretesa di remunerazione per occupazione di suolo pubblico.

Dal punto di vista giuridico — dicono i commercianti — le vetrine, che sporgono dai negozi di pochi centimetri, non occupano suolo pub-

blico, ma, fuso a prova contraria, occupano suolo privato: i porticati, sui quali vi è un diritto pubblico di transito, non di proprietà.

Se quindi si tratta di paventare il porticato, quando si tratta di riattirarne le pareti o rimettere a posto i soffitti, è il proprietario del negozio che vi provvede con proprio danaro e non il Comune, è evidente che il Comune non ha altro diritto sui porticati, se non quello di transito a favore dei cittadini.

blico, ma, fuso a prova contraria, occupano suolo privato: i porticati, sui quali vi è un diritto pubblico di transito, non di proprietà.

Se quindi si tratta di paventare il porticato, quando si tratta di riattirarne le pareti o rimettere a posto i soffitti, è il proprietario del negozio che vi provvede con proprio danaro e non il Comune, è evidente che il Comune non ha altro diritto sui porticati, se non quello di transito a favore dei cittadini.

Vivo malcontento setpeggiava tra i commercianti per l'imposta applicata dal Comune su tutte le vetrine dei negozi sotto la pretesa di remunerazione per occupazione di suolo pubblico.

Dal punto di vista giuridico — dicono i commercianti — le vetrine, che sporgono dai negozi di pochi centimetri, non occupano suolo pub-

ORDINE DEL GIORNO del Consiglio Comunale

Ecco l'ordine del giorno per la Seduta Consiliare che ha avuto inizio venerdì 18 marzo alle ore 17.

1° Assestamento del Bilancio 1948 ai soli fini contabili con destinazione nuove e maggiori entrate, giusta determinazione della Commissione Centrale per la Finanza Locale 27-1-1947 e conseguentemente:

a) contrattazione del mutuo di Lire 3.250.000 autorizzato a pareggio del Bilancio 1947, giusta decisione della Commissione Centrale per la Finanza Locale.

b) Contrattazione del mutuo di Lire 0.000.000 autorizzato a pareggio del Bilancio 1948.

c) Aumento del limite della sovrimposta terreni.

d) Aumento dell'aliquota massima adizionale sui redditi agrari.

e) Aumento della tariffa massima dell'imposta sulle industrie, arti, commerci e professioni.

f) Aumento della tariffa di tutte le altre imposte non afferenti a servizi pubblici.

2° Approvazione del Bilancio preventivo 1949.

3) Aumento tariffe concessione acqua ai privati.

4) Aumento diritti di macellazione.

5) Revisione regolamento e tariffe per l'occupazione spazi ed aree pubbliche e mercato bestiame.

6) Imposte Consumo - Applicazione dell'imposta su nuove voci.

7) Revisione tarifa pubbliche affissioni.

8) Lavori completamento nuova sede comunale - Approvazione perizia suppletiva.

9) Provvedimenti in ordine alla chiusura dei negozi e commercio ambulante.

10) Applicazione eventuale della legge 1-3-1949 N. 44.

11) Istanza al Ministero della P. I. per la statizzazione del Liceo Classico.

12) Provvedimenti in ordine ad una nuova sede per le scuole medie.

13) Vestenza Comune - Giulio Della Corte per rimessa in pristino ex sede.

14) Assegnazione parziale locali ex Municipio.

15) Concessione massa vestiaria ai Vigili Ausiliari.

16) Vigilanza notturna, istanza di susseguimento dell'Istituto di Vigilanza privata e Comandante Vigili.

17) Proposta della Giunta al Consiglio Comunale per la rettifica della tariffa di pacolo beni comunali (delib. di Giunta 13-1-49 N. 1324).

18) Aumento contributo al patronato scolastico.

19) Ratifica delle seguenti delibere di urgenza:

a) N. 1250 del 7-1-49 - Liquidazione spese per onoranze salme del partigiano Antonino Antonio;

b) N. 1251 del 7-1-49 - Resistenza in giudizio intentato dalla Ditta G. Acciarino per pagamento lavori di riattivazione edifici comunali;

c) N. 1253 - Tariffa delle imposte di consumo - 1° semestre 49.

19) Maggiori oneri dovuti all'appaltatore imposte consumo per il 1° semestre 1948.

21) Approvazione conto finale imposta Mosa per fornitura scaffalatura metallica.

21) Approvazione conto finale imposta ILMA per fornitura mobili per Uffici.

SEDUTA SEGRETA

22) Determinazione qualifiche, stendendi ed anzianità del personale non di ruolo.

23) Provvedimenti relativi alla dispesa dal servizio di impiegati in quietanza.

24) Eventuale riduzione di personale operario esuberante.

25) Istanza Ingegneri Comunale per rivalutazione assegni.

26) Istanza Ingegneri Comunale per aumenti quadriennali di stipendio.

27) Istanza ostetrica Barberella per scatto quadriennale.

28) Trattamento quiescenza dell'ex spazzino Senatori Luigi.

Il primo argomento all'ordine del giorno (aumento di tributi locali e contrazione di mutui) ha per la sua natura complessa e composta, nonché anche quella della somma a cui deve essere realizzata la seduta di venerdì 21 marzo alle ore 17. Preghamo i Consiglieri assenti alla prima seduta, di farsi vivi alla seduta di venerdì, alla somma importanza dell'argomento.

BASTA

con la chiusura domenicale

Se non ero mi sembra che si incomincia, per la chiusura o apertura domenicale dei negozi, come l'affare dei contatori.

I lettori devono sapere che i promotori della chiusura domenicale sono stati due soli: uno lo conosciamo benissimo, cioè colui che all'assemblea al Circolo dei Cacciatori, per la votazione in argomento, sostituiva il Presidente che rimaneva incapace a lui le carte; batteva e giocava. Il secondo era rappresentato da un pezzo di carta che chiamavano delega.

A questi promotori tengo a dire che anche i tabaccai ed i barbiere sono dei commercianti. Quando lo Stato farà vendere ai tabaccai solo generi di Monopolio o farà che i barbiere facciano la barba ma non vendano profumi e saponi, allora potremo essere in parte d'accordo.

Perché questi signori di buona volontà non danno un po' di aiuto al così detto Presidente dei Commerciali, senza sede, organizzazione e senza vigore? Occupate piuttosto del fisco cosa gravoso per la nostra categoria. Voi sapete certamente quale sono le nostre spese all'inizio della giornata: imposte dirette, imposte sull'entrata, puglie, acqua, luce, servizio notturno, spazzatura, imposta sull'ingegna, e per la vettina che sorge di due centimetri dal muro c'è il diazo.

E i venditori ambulanti hanno essi queste spese? Certamente no! Eppure essi con la licenza ambulante, esercitano la professione di commercio fisso, stabilendosi al mercato dal lunedì alla domenica senza tenere presente che solamente al mercoledì è stabilito il mercato. Da tener presente anche che nemmeno le Autorità locali impediscono questo abuso.

Car signori dell'Associazione basta! Ci avevi seccati abbastanza: lasciateci lavorare in pace per far fronte alle spese; se voi nella settimana incassate tanto da consentire la chiusura domenicale, fate pure, e lasciate in pace gli altri.

GERARDO PAPA

L'imposta sulle vetrine

Ci sono molte cose che non mi piacciono, ma, fuso a prova contraria, occupano suolo privato: i porticati, sui quali vi è un diritto pubblico di transito, non di proprietà.

Se quindi si tratta di paventare il porticato, quando si tratta di riattirarne le pareti o rimettere a posto i soffitti, è il proprietario del negozio che vi provvede con proprio danaro e non il Comune, è evidente che il Comune non ha altro diritto sui porticati, se non quello di transito a favore dei cittadini.

Ci sono molte cose che non mi piacciono, ma, fuso a prova contraria, occupano suolo privato: i porticati, sui quali vi è un diritto pubblico di transito, non di proprietà.

Se quindi si tratta di paventare il porticato, quando si tratta di riattirarne le pareti o rimettere a posto i soffitti, è il proprietario del negozio che vi provvede con proprio danaro e non il Comune, è evidente che il Comune non ha altro diritto sui porticati, se non quello di transito a favore dei cittadini.

Ci sono molte cose che non mi piacciono, ma, fuso a prova contraria, occupano suolo privato: i porticati, sui quali vi è un diritto pubblico di transito, non di proprietà.

Se quindi si tratta di paventare il porticato, quando si tratta di riattirarne le pareti o rimettere a posto i soffitti, è il proprietario del negozio che vi provvede con proprio danaro e non il Comune, è evidente che il Comune non ha altro diritto sui porticati, se non quello di transito a favore dei cittadini.

Ci sono molte cose che non mi piacciono, ma, fuso a prova contraria, occupano suolo privato: i porticati, sui quali vi è un diritto pubblico di transito, non di proprietà.

Se quindi si tratta di paventare il porticato, quando si tratta di riattirarne le pareti o rimettere a posto i soffitti, è il proprietario del negozio che vi provvede con proprio danaro e non il Comune, è evidente che il Comune non ha altro diritto sui porticati, se non quello di transito a favore dei cittadini.

Ci sono molte cose che non mi piacciono, ma, fuso a prova contraria, occupano suolo privato: i porticati, sui quali vi è un diritto pubblico di transito, non di proprietà.

Se quindi si tratta di paventare il porticato, quando si tratta di riattirarne le pareti o rimettere a posto i soffitti, è il proprietario del negozio che vi provvede con proprio danaro e non il Comune, è evidente che il Comune non ha altro diritto sui porticati, se non quello di transito a favore dei cittadini.

Ci sono molte cose che non mi piacciono, ma, fuso a prova contraria, occupano suolo privato: i porticati, sui quali vi è un diritto pubblico di transito, non di proprietà.

Se quindi si tratta di paventare il porticato, quando si tratta di riattirarne le pareti o rimettere a posto i soffitti, è il proprietario del negozio che vi provvede con proprio danaro e non il Comune, è evidente che il Comune non ha altro diritto sui porticati, se non quello di transito a favore dei cittadini.

Ci sono molte cose che non mi piacciono, ma, fuso a prova contraria, occupano suolo privato: i porticati, sui quali vi è un diritto pubblico di transito, non di proprietà.

Se quindi si tratta di paventare il porticato, quando si tratta di riattirarne le pareti o rimettere a posto i soffitti, è il proprietario del negozio che vi provvede con proprio danaro e non il Comune, è evidente che il Comune non ha altro diritto sui porticati, se non quello di transito a favore dei cittadini.

Ci sono molte cose che non mi piacciono, ma, fuso a prova contraria, occupano suolo privato: i porticati, sui quali vi è un diritto pubblico di transito, non di proprietà.

Se quindi si tratta di paventare il porticato, quando si tratta di riattirarne le pareti o rimettere a posto i soffitti, è il proprietario del negozio che vi provvede con proprio danaro e non il Comune, è evidente che il Comune non ha altro diritto sui porticati, se non quello di transito a favore dei cittadini.

Ci sono molte cose che non mi piacciono, ma, fuso a prova contraria, occupano suolo privato: i porticati, sui quali vi è un diritto pubblico di transito, non di proprietà.

Se quindi si tratta di paventare il porticato, quando si tratta di riattirarne le pareti o rimettere a posto i soffitti, è il proprietario del negozio che vi provvede con proprio danaro e non il Comune, è evidente che il Comune non ha altro diritto sui porticati, se non quello di transito a favore dei cittadini.

Ci sono molte cose che non mi piacciono, ma, fuso a prova contraria, occupano suolo privato: i porticati, sui quali vi è un diritto pubblico di transito, non di proprietà.

Se quindi si tratta di paventare il porticato, quando si tratta di riattirarne le pareti o rimettere a posto i soffitti, è il proprietario del negozio che vi provvede con proprio danaro e non il Comune, è evidente che il Comune non ha altro diritto sui porticati, se non quello di transito a favore dei cittadini.

Ci sono molte cose che non mi piacciono, ma, fuso a prova contraria, occupano suolo privato: i porticati, sui quali vi è un diritto pubblico di transito, non di proprietà.

Se quindi si tratta di paventare il porticato, quando si tratta di riattirarne le pareti o rimettere a posto i soffitti, è il proprietario del negozio che vi provvede con proprio danaro e non il Comune, è evidente che il Comune non ha altro diritto sui porticati, se non quello di transito a favore dei cittadini.

Ci sono molte cose che non mi piacciono, ma, fuso a prova contraria, occupano suolo privato: i porticati, sui quali vi è un diritto pubblico di transito, non di proprietà.

Se quindi si tratta di paventare il porticato, quando si tratta di riattirarne le pareti o rimettere a posto i soffitti, è il proprietario del negozio che vi provvede con proprio danaro e non il Comune, è evidente che il Comune non ha altro diritto sui porticati, se non quello di transito a favore dei cittadini.

Ci sono molte cose che non mi piacciono, ma, fuso a prova contraria, occupano suolo privato: i porticati, sui quali vi è un diritto pubblico di transito, non di proprietà.

Se quindi si tratta di paventare il porticato, quando si tratta di riattirarne le pareti o rimettere a posto i soffitti, è il proprietario del negozio che vi provvede con proprio danaro e non il Comune, è evidente che il Comune non ha altro diritto sui porticati, se non quello di transito a favore dei cittadini.

Ci sono molte cose che non mi piacciono, ma, fuso a prova contraria, occupano suolo privato: i porticati, sui quali vi è un diritto pubblico di transito, non di proprietà.

Se quindi si tratta di paventare il porticato, quando si tratta di riattirarne le pareti o rimettere a posto i soffitti, è il proprietario del negozio che vi provvede con proprio danaro e non il Comune, è evidente che il Comune non ha altro diritto sui porticati, se non quello di transito a favore dei cittadini.

Ci sono molte cose che non mi piacciono, ma, fuso a prova contraria, occupano suolo privato: i porticati, sui quali vi è un diritto pubblico di transito, non di proprietà.

Se quindi si tratta di paventare il porticato, quando si tratta di riattirarne le pareti o rimettere a posto i soffitti, è il proprietario del negozio che vi provvede con proprio danaro e non il Comune, è evidente che il Comune non ha altro diritto sui porticati, se non quello di transito a favore dei cittadini.

Ci sono molte cose che non mi piacciono, ma, fuso a prova contraria, occupano suolo privato: i porticati, sui quali vi è un diritto pubblico di transito, non di proprietà.

Se quindi si tratta di paventare il porticato, quando si tratta di riattirarne le pareti o rimettere a posto i soffitti, è il proprietario del negozio che vi provvede con proprio danaro e non il Comune, è evidente che il Comune non ha altro diritto sui porticati, se non quello di transito a favore dei cittadini.

Ci sono molte cose che non mi piacciono, ma, fuso a prova contraria, occupano suolo privato: i porticati, sui quali vi è un diritto pubblico di transito, non di proprietà.

Se quindi si tratta di paventare il porticato, quando si tratta di riattirarne le pareti o rimettere a posto i soffitti, è il proprietario del negozio che vi provvede con proprio danaro e non il Comune, è evidente che il Comune non ha altro diritto sui porticati, se non quello di transito a favore dei cittadini.

Ci sono molte cose che non mi piacciono, ma, fuso a prova contraria, occupano suolo privato: i porticati, sui quali vi è un diritto pubblico di transito, non di proprietà.

Se quindi si tratta di paventare il porticato, quando si tratta di riattirarne le pareti o rimettere a posto i soffitti, è il proprietario del negozio che vi provvede con proprio danaro e non il Comune, è evidente che il Comune non ha altro diritto sui porticati, se non quello di transito a favore dei cittadini.

Ci sono molte cose che non mi piacciono, ma, fuso a prova contraria, occupano suolo privato: i porticati, sui quali vi è un diritto pubblico di transito, non di proprietà.

Se quindi si tratta di paventare il porticato, quando si tratta di riattirarne le pareti o rimettere a posto i soffitti, è il proprietario del negozio che vi provvede con proprio danaro e non il Comune, è evidente che il Comune non ha altro diritto sui porticati, se non quello di transito a favore dei cittadini.

Ci sono molte cose che non mi piacciono, ma, fuso a prova contraria, occupano suolo privato: i porticati, sui quali vi è un diritto pubblico di transito, non di proprietà.

Se quindi si tratta di paventare il porticato, quando si tratta di riattirarne le pareti o rimettere a posto i soffitti, è il proprietario del negozio che vi provvede con proprio danaro e non il Comune, è evidente che il Comune non ha altro diritto sui porticati, se non quello di transito a favore dei cittadini.

Ci sono molte cose che non mi piacciono, ma, fuso a prova contraria, occupano suolo privato: i porticati, sui quali vi è un diritto pubblico di transito, non di proprietà.

Se quindi si tratta di paventare il porticato, quando si tratta di riattirarne le pareti o rimettere a posto i soffitti, è il proprietario del negozio che vi provvede con proprio danaro e non il Comune, è evidente che il Comune non ha altro diritto sui porticati, se non quello di transito a favore dei cittadini.

Ci sono molte cose che non mi piacciono, ma, fuso a prova contraria, occupano suolo privato: i porticati, sui quali vi è un diritto pubblico di transito, non di proprietà.

Se quindi si tratta di paventare il porticato, quando si tratta di riattirarne le pareti o rimettere a posto i soffitti, è il proprietario del negozio che vi provvede con proprio danaro e non il Comune, è evidente che il Comune non ha altro diritto sui porticati, se non quello di transito a favore dei cittadini.

Ci sono molte cose che non mi piacciono, ma, fuso a prova contraria, occupano suolo privato: i porticati, sui quali vi è un diritto pubblico di transito, non di proprietà.

Se quindi si tratta di paventare il porticato, quando si tratta di riattirarne le pareti o rimettere a posto i soffitti, è il proprietario del negozio che vi provvede con proprio danaro e non il Comune, è evidente che il Comune non ha altro diritto sui porticati, se non quello di transito a favore dei cittadini.

Ci sono molte cose che non mi piacciono, ma, fuso a prova contraria, occupano suolo privato: i porticati, sui quali vi è un diritto pubblico di transito, non di proprietà.

Se quindi si tratta di paventare il porticato, quando si tratta di riattirarne le pareti o rimettere a posto i soffitti, è il proprietario del negozio che vi provvede con proprio danaro e non il Comune, è evidente che il Comune non ha altro diritto sui porticati, se non quello di transito a favore dei cittadini.

Ci sono molte cose che non mi piacciono, ma, fuso a prova contraria, occupano suolo privato: i porticati, sui quali vi è un diritto pubblico di transito, non di proprietà.

Se quindi si tratta di paventare il porticato, quando si tratta di riattirarne le pareti o rimettere a posto i soffitti, è il proprietario del negozio che vi provvede con proprio danaro e non il Comune, è evidente che il Comune non ha altro diritto sui porticati, se non quello di transito a favore dei cittadini.</

Attraverso la Città

Pericolosi i pungoli di ferro

Ricchezza e pubblicità

Pregiamo vivamente codesta spole Ditezione di voler far presente, tramite « Il Castello », al proprietario dello stabile posto fra Via Gennaro Pisapia e Piazzetta Gennaro Pisapia della nostra frazione Pregiat, che quei pungoli di ferro, posti a protezione di chissà che cosa, ed all'altezza di poco più di 70 cm., sono una minaccia alla incolumità pubblica e di continuo pericolo per chiunque possa, distendere, poggiarsi; senza dire che il sito è sempre affollato di bambini che ivi amano trattenersi sia nelle ore libere del pomeriggio, sia nei giorni di vacanza a scuola.

Seguono le firme.

Hockey su pista al Maiorino

Domenica 20 c. m. sulla pista dell'Hotel Maiorino si disputerà alle ore 15.30 un incontro tra la Polisportiva Juventus e la squadra dell'U. S. Ilva-Bagnoli di Napoli che si presenterà veramente a punto per riscattare l'ultima sconfitta subita su questo stesso campo e da parte della stessa squadra con la quale dovrà incontrarsi domenica.

Alla squadra locale minacciata dall'abbandono del suo sostegno Monaco, passato alla Cavese, i migliori auguri di tutti gli sportivi locali che certamente si aspettano dai loro atleti tutto l'impegno possibile.

L'ingresso è gratuito.

L'elezioni nell'A. U. C.

Domenica 20 si procederà alla votazione per la elezione del Consiglio Direttivo dell'A. U. C.

Il seggio elettorale sito nella sede al Corso Roma 247 funzionerà dalle ore 10 alle 13.

Lettere a Mamma Lucia

A seguito della segnalazione di Mamma Lucia su un quotidiano, stanno incominciando a preferire alla stessa comune lettera di ogni parte d'Italia, le seguenti lettere più dettagliate notizie.

La Ditta RENATO DI MARINO LANIERA - MAGLIERIA ED AFFINI - al Corso

per ogni acquisto domenicale presso il suo negozio superiore alle L. 1000 regalerà un biglietto d'ingresso per il Cinema Alambra da usare la sera stessa o nella settimana.

TELEGRAMMA

Annunciamo invenzione prodigiosa specialità fama mondiale
LA POLLICILLINA
infallibile rimedio contro moria polli e tutti gli animali.

Aziende Chimiche Prodotti Gemello - Bologna Piazza S. Francesco, 1 - Tel. 33764 PARIS 50, rue Vauven - Tel. (litto) 35.54 * In vendita a Casa presso la Farmacia Acciari

Come te !

Bozzetto sceneggiato di GIANFORTE MARTINELLI

(Continuazione n. non preced.)

della laguna di Venezia; il fascino della città dei fiori; la maestà sublime della Roma dei Cesari e dei pontefici; il sorriso di Napoli e della terra degli aranci; il vertice vertiginoso della vita di Parigi; la vista impassante delle pianure olmeiane; lo spettacolo severo dei monti della Svizzera, fra i quali i laghi sembrano limbi di cielo; le terre della Spagna, arte dal sole; i misteri dell'Africa, che danno le vertigini; i resti sublimi d'un passato di gloria della Grecia; le viscose alucinazioni dell'Oriente, in cui tutto sembra trasfigurarsi e smaterializzarsi, e lo spirito appare il dominatore delle cose; la frenesia del lavoro e del godimento dell'America! La noia scompare; la varietà continua dei paesaggi e dei costumi ci dà come uno stordimento delizioso.

Tahore — Ma negli Oceani più sconfinati, sulle più alte vette dei mondi, nelle città più divenzione l'uomo porta sempre con sé la sua anima, la sua pace o il suo tormento.

I lavori di giardinaggio

Ci risulta che la manodopera adibita ai lavori di giardinaggio comunale è inadeguata alle necessità in relazione alla brevità della stagione utile. Ad evitare che si possa dire poi che molti lavori non si son potuti fare per defezione di manodopera, preghiamo l'Amministrazione Comunale di ingaggiare con tutta urgenza della manodopera straordinaria almeno per un mese.

Le tavole davanti S. Rocco

Le cose più semplici sono sempre le più difficili a realizzarsi. E mai concepibile che dovremo tenerci sotto lo stesso chiuso di tavole davanti S. Rocco fino a quando i lavori di ricostruzione della Chiesa non saranno ripresi ed ultimati?

Non sarebbe più estetico togliere quella palizzata, e chiudere con tavolame soltanto l'entrata della Chiesa?

La prima esibizione del Concerto Bandistico

Domenica 26 marzo avremo in Piazza Duomo l'attesissima prima esibizione del Concerto Bandistico « Città di Cava ». L'aspettativa dei cavesi è vivissima, ed il complesso musicale che dal Maestro Domenico Salvati, ha lavorato in lunghi mesi di prova, certamente si farà ammirare.

Pregiamo il Maestro Salvati di indicare nel suo canzoniere la « Cavaesina » se già non lo ha fatto con squisita generosità tutto l'impegno possibile.

Assemblea al Circolo Sociale

Ricordiamo ai soci che domani, domenica alle ore 19.30 si terrà al Circolo Sociale l'Assemblea Generale ordinaria per il Bilancio consuntivo 48 ed altri argomenti.

Distribuzione Unrpa

Un cittadino al « Castello »: « Perché un solo commerciante distribuisce i testi sui Unrpa e ci hanno costretti a fare la fila di felice memoria? ».

« Castello »: « Per quanto io saprà è perché gli altri commercianti non hanno ritenuto di interessarsi del servizio con zelo ».

La flotta mercantile italiana sta per arricchirsi di una nuova, importante unità di cui è imminente l'entrata in linea. Trattasi dell'*« Esperia »* dell'Adriatica di Navigazione di Venezia: questa modernissima motonave, destinata alla linea di lungo *« Grande Espresso Italiano-Egitto »*, dispone di 150 posti di prima classe, 80 di seconda e 270 di terza; la sua velocità le permetterà di effettuare il viaggio in due soli giorni.

Col 12 febbraio la *« BOAC »* (British Overseas Airways Corporation) ha iniziato un nuovo servizio triennalemiale Londra-Roma-Cairo.

Aggiungendo le 9 corse gestite dalla *« BEA »* (British European Airways) siamo così a 14 le compagnie che hanno una linea aerea da ben 12 sette corse settimanali.

Astorie — Con la velocità d'oggi, i sentimenti

tanto intimi dello spirto tacciono, o bisbigliano sommessamente, che non si odono.

Tahore — E dimentica, giovane amico, le gioie

del mangiare e del bere? Astorie — No, no, non le dimentico! Non sono

da disprezzare! In un manicareto, preparato con arte di un cuoco valente, si possono sentire le fragranze dei più squisiti frutti della terra; nel fondo d'una coppa possiamo vedere raggiare i nostri sogni più cari!

Tahore — E poi, che bocca amara! Lei, mio buon amico, che ha inalzato un immo così alto alle bellezze della vita, non è però così lieto! Lo vedo, lo sento!

Astorie — Ha visto giusto, ha sentito giusto! Per me, la vita è splendida, magnifica, piena di gioie; ma purtroppo io sono mortale, devo abbandonare, presto o tardi, questo soggiorno di delizie!

Tahore — E' un novello Faust!

Astorie — Sì! Però, io non sono un vecchio che vorrebbe diventare giovane, ma un giovane che non vorrebbe diventare vecchio! Ah, se potessi restar sempre come sono ora! Sarei il re dell'Universo! Mentre adesso, anche nelle ore più liete, un fantasma mi compare innanzi, livo, sussurrandomi: « Pensà che devi morire! ». Che tortura! Il calice sa troppo spesso d'amore!

Tahore — Me negli Oceani più sconfinati,

sulle più alte vette dei mondi, nelle città più divenzione l'uomo porta sempre con sé la sua anima, la sua pace o il suo tormento.



CREPUSCOLO (POSTUMA)

Sulla cima spodesta nel valico deserto da lontano le rupe si confondono con le sommità fastidiose del luogo spesso mistiche.

Nel crepuscolo che annuncia l'arrivo

dei primi fasci dell'oscurità,

la sera comincia.

Luglio, nella sera che avanza da Oriente,

grisino si lascia le strade e fugge verso le terreni, mentre sui fusi sottili - insieme

comincia la notte.

L'oscurità della chiusura delle strade.

Dott. GIUSEPPE BALDI

Spigolando

I coniugi Prof. Carlo Lupi ed Anna Pipino sono in festa per la nascita del primogenito al quale sarà dato il nome di Franco in omaggio allo zio paterno Mons. Can Don Lapi della Cattedrale di Nola, ed alla memoria dell'avv. materno Dott. Francesco Pipino.

Chiediamo scusa alla signa prof. Carmela Greco per avere dato erroneamente il nome di Concettina.

La rinomata

Sartoria per donna

NICOLA DE SANTIS

al Palazzo Coppola (Via Roma, 395)

Il piano - Scala A - per venire incontro alle molteplici difficoltà economiche cui va incontro la sua affezionata clientela nei tempi attuali, rende nota che per la prossima stagione primaverile praticherà i seguenti prezzi di sola manifattura:

Abito principessa . . . L. 3000

Cappotto . . . L. 4500

Abito a giacca . . . L. 4500

Lavoro accurato. Consegnate come di abitudine, con la massima puntualità. Nuovissimi modelli di alta moda.

Prenotarsi in tempo.

Un viaggiatore di gran riguardo è senza dubbio quello che è partito da Campione per Nuova York con un apprezzabile speciale.

Si tratta di una cavalla da corsa; la famosa « Stella Lautro », vincitrice di parecchi Derby internazionali, e acquistata per parecchi milioni (in valuta pregiata) da un notissimo allevatore americano. L'imbarco sul grande apparato della « K. L. M. » (Linee Aeree Olandesi) è stato molto laborioso.

La flotta mercantile italiana sta per arricchirsi di una nuova, importante unità di cui è imminente l'entrata in linea.

Trattasi dell'*« Esperia »* dell'Adriatica di Navigazione di Venezia: questa modernissima motonave, destinata alla linea di lungo *« Grande Espresso Italiano-Egitto »*, dispone di 150 posti di prima classe, 80 di seconda e 270 di terza; la sua velocità le permetterà di effettuare il viaggio in due soli giorni.

Col 12 febbraio la *« BOAC »* (British Overseas Airways Corporation) ha iniziato un nuovo servizio triennalemiale Londra-Roma-Cairo.

Aggiungendo le 9 corse gestite dalla *« BEA »* (British European Airways) siamo così a 14 le compagnie che hanno una linea aerea da ben 12 sette corse settimanali.

Astorie — Con la velocità d'oggi, i sentimenti

tanto intimi dello spirto tacciono, o bisbigliano sommessamente, che non si odono.

Tahore — E dimentica, giovane amico, le gioie

del mangiare e del bere? Astorie — No, no, non le dimentico! Non sono

da disprezzare! In un manicareto, preparato con arte di un cuoco valente, si possono sentire le fragranze dei più squisiti frutti della terra; nel fondo d'una coppa possiamo vedere raggiare i nostri sogni più cari!

Tahore — E poi, che bocca amara! Lei, mio buon amico, che ha inalzato un immo così alto alle bellezze della vita, non è però così lieto! Lo vedo, lo sento!

Astorie — Ha visto giusto, ha sentito giusto! Per me, la vita è splendida, magnifica, piena di gioie; ma purtroppo io sono mortale, devo abbandonare, presto o tardi, questo soggiorno di delizie!

Tahore — E' un novello Faust!

Astorie — Sì! Però, io non sono un vecchio che vorrebbe diventare giovane, ma un giovane che non vorrebbe diventare vecchio! Ah, se potessi restar sempre come sono ora! Sarei il re dell'Universo! Mentre adesso, anche nelle ore più liete, un fantasma mi compare innanzi, livo, sussurrandomi: « Pensà che devi morire! ». Che tortura! Il calice sa troppo spesso d'amore!

Tahore — Me negli Oceani più sconfinati,

sulle più alte vette dei mondi, nelle città più divenzione l'uomo porta sempre con sé la sua anima, la sua pace o il suo tormento.

Gennarino innamorato

* Gennarino non dice basezia
ma è "pote d' e fessarie!
è avero' o paranzato,
zu-zhietto zu...".

A questo ritornello mi volto e vedo Gennarino in carne ed ossa. Gennarino canicchia.

« Buon di, Gennarino, che sei allegra stancone? Si vede che hai guadagnato bene!

« Disciolamente, professò, non tutti i giorni sono tristi! (e qui un sussiego possente).

« Che sei raffreddato? con questo tempo,

« Non è stato il tempo. Vi dico la verità, l'altra sera passando sotto il palazzo Liquori, al Corso Prince Amède, professò, non ci so dire, una pioggia dal balcone di sopra, puf, dientu un pulcino...

« Povero Gennarino, anche questo!

« Gennarino, senti, per passarti questi ballori, vedi a ventire il Consiglio Comunale, venerdì sera credrai che ti cesserà la voglia di fumarette... (qui un lungo sforzo, Gennarino fa un formidabile sussiego e infila un'offerta nella Farnesina Salusino, ospitale, borbollando e imprensando agli dei e agli uomini, tanto cativo...) ».

Povero Gennarino, influenzato e innamorato nello stesso tempo! Guai!

GIORGIO LISI

NEGOZIO centralissimo cerca socio per incremento capitale.

MOTOCICLETTA marca Triumph CC. 500 vendesi da privato.

Per maggior chiarimenti rivolgersi allo Studio dell'Avv. Domenico Apicella.

CERCANSI in tutte le località Produttori. Lavoranti a domicilio per articoli da regalo. Scrivere: CIS - Stufasecca 22 - SIENA.

OBESI

PER DIMAGRIRE SINO ALLA NORMALITÀ CON UNA MODIFICA ALIMENTARE.

Prodotti: **KATODESSE**, (pasto, grissini, fette balsamicate, ecc.)

Chiede il prezzo allo S.P.I.D.I. - BORGARO ROSSI - TORINO - via Tassanini, 7 che ve ne farà invio ir. domicilia

1 - 2 - X ?

Sorbendo un buon caffè, se lo dirà il BAR DEGLI SPORTIVI - Gelateria Vittoria

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 19 marzo 1949

Bari 35 10 64 58 2

Cagliari 76 29 89 59 14

Firenze 87 57 77 88 32

Genova 58 36 34 27 89

Milano 66 82 20 62 57

Napoli 47 53 31 36 20

Palermo 62 27 37 72 80

Roma 76 50 70 14 67

Torino 18 4 28 44 86

Venezia 88 43 55 34 62

Conduttori responsabili:

Avv. Mario di Mauro

Avv. Domenico Apicella

(Radicella)

Tipografia Ernesto Coda

Cava dei Tivoli - Tel. 56

(continua)

invecchiano, perché le cariche elettriche che le costituiscono si affievoliscono, con l'andar degli anni. Il lachero di cui le ho parlato ha composto un liquido che ravviva le cariche elettriche in modo tale che esse, mai più potranno indebolirsi. Un'energia atomica alla rovescia! Mentre, col disgregarsi dell'atomo, si sprigiona l'energia atomica con la forza che promana dall'estrinseca di lunga età: le cariche elettriche sono mantenute sempre nello stesso grado di potenza. Una cosa semplice... quando si è trovata!

Astorie — Vediamo la serietà con la quale lei mi parla, la mia incredulità comincia a essere scossa. Dato stiamo, in un tempo di scoperte straordinarie, incredibili, se non fossero vere. Chi avrebbe creduto all'energia atomica, alcuni anni fa? Eppure, ora, una sola bomba atomica produce rovine e danni superiori a dieci anni di guerra, e la materia si disgrega e si disperde, come nebbia ai raggi del sole! E, fra qualche anno, l'energia atomica sostituirà tonnellate di carbone, di benzina, di legna! Lei ha bevuto l'elisir?

Tahore — Io no! Io non credo che l'eterna giovinezza mi farebbe felice! Io sono un budista, e credo che la felicità sia nel Nirvana!

Astorie — Se una ferita mortale mi lascerasse le cam, vivrei ugualmente, in virtù dell'elisir?

Tahore — Io no! Io non credo che l'eterna giovinezza mi farebbe felice! Io sono un budista, e credo che la felicità sia nel Nirvana!

Astorie — Una ferita mortale mi lasceresse le cam, vivrei ugualmente, in virtù dell'elisir?

(continua)